



Esame di Stato

Documento del Consiglio di Classe

**Liceo Scientifico “E. Majorana”
Via L. Capuana Scordia Tel. 095/657380**

Classe V F scientifico A.S. 2010/11

Parte Prima

Informazione di carattere generale sulla classe

La classe presenta 22 alunni che provengono da Scordia e dalle zone limitrofe, Palagonia, Ramacca e Militello in Val Catania. L’Istituto è l’unica scuola statale presente a Scordia e, in ogni caso è un punto di riferimento storico per tutte la realtà del comprensorio, come testimoniato dalla presenza di utenti di paesi in cui sono presenti altri licei scientifici statali. Il fatto che sia l’unica scuola statale del paese fa sì che alcune famiglie decidano di iscriverne nella nostra scuola anche elementi non particolarmente portati per gli studi liceali. l’area territoriale, specificatamente agricola, non presenta, ad eccezione dell’offerta formativa del Liceo Scientifico e delle scienze umane, stimoli culturali, manca un teatro, è presente un solo cinema, e non ci sono molti spazi ricreativi. Lo stato di quotidiana pendolarità ha sicuramente influito tanto sul piano fisico quanto su quello psichico. Le alzate “mattutine” e i rientri pomeridiani hanno rallentato la regolarità del lavoro scolastico a casa e hanno inciso sui tempi di apprendimento. Il Consiglio di Classe ha cercato, nel corso del corrente anno scolastico, di portare avanti i seguenti obiettivi formativi e didattici puntando sia su gli aspetti socio affettivi che su quelli cognitivi. Nei confronti degli aspetti socio affettivi si è cercato di puntare soprattutto sul significato di società e processo di socializzazione, sul significato di legalità, principio cardine dello Stato moderno, sulla sensibilizzazione verso precise scale valoriali inerenti il rapporto con sé e con gli altri, sulla capacità di operare delle scelte autonome e critiche. Sicuramente gli alunni hanno presentato un’oggettiva maturazione sul piano socio affettivo e in ciò sono stati facilitati dalla vivacità del carattere e dalla genuinità dei sentimenti. Il percorso didattico ha invece puntato sui seguenti obiettivi :



- 1) acquisizione di un metodo di studio autonomo, personale e rielaborativo ;
- 2) comprensione dei linguaggi specifici delle varie discipline e capacità di coglierne differenze ed analogie sul piano semantico e strutturale.
- 3) sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e valutazione.

Non molto frequenti sono stati gli incontri con le famiglie, disertati i ricevimenti settimanali. Gli alunni evidenziano una maggiore propensione verso forme di conoscenza “dianoetica” che epistemologica. E’ da evidenziare che hanno affrontato le simulazioni non avendo ancora acquisito il grado di preparazione ideale per sostenerle e ciò ha naturalmente influito, insieme a un naturale stato di tensione, nell’esito complessivo delle prove. Si precisa che nell’ambito della terza prova, impostata come trattazione sintetica di argomenti, sono state prese in considerazione le seguenti discipline : Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Latino, Scienze, Disegno e Storia dell’Arte.

Parte Seconda

Profilo della Classe

2.1 Elenco dei Docenti

Insegnante	Materia	Stabilità	Continuità
Caniglia Santina	Italiano e Latino	ruolo	uno
Giuseppe Naselli	Matematica e fisica	ruolo	tre
Di Stefano Salvatore	Scienze	ruolo	quattro
Randazzo Laura	Storia	incaricata	uno
Pinella Abate	filosofia	ruolo	uno
Liliana Ganci	Inglese	ruolo	cinque
Giuseppe Livio	Disegno e arte	ruolo	uno
Venerando Vecchio	Educazione fisica	ruolo	uno
Rocco Vecchio	I.R.C.	ruolo	quattro

2.2 Elenco Alunni

N.	Alunni	Provenienza
1	Barresi Marianna	Stesso istituto
2	Bellardita Lorena	Stesso istituto
3	Calleri Gloria	Stesso istituto
4	Campisi Jacqueline Tiziana	Stesso istituto
5	Carnazzo Sebastiana Chiara Rita	Stesso istituto
6	Compagnino Maria Paola	Stesso istituto
7	Corsaro Davide Salvatore	Stesso istituto
8	Di Salvo Mattia	Stesso istituto
9	Di Silvestro Alessandro	Stesso istituto
10	Felis Sabrina	Stesso istituto



11	Frazzetto Davide	Stesso istituto
12	Gambera Stefania Nella	Stesso istituto
13	La Ganà Iolanda	Stesso istituto
14	Leonardi Sebastiano	Stesso istituto
15	Lopresti Ludovica	Stesso istituto
16	Murgo Roberta	Stesso istituto
17	Pennisi Alfio Claudio	Stesso istituto
18	Pollina Omar	Stesso istituto
19	Ricca Rosi Lena Antonella	Stesso istituto
20	Sciré Giusy	Stesso istituto
21	Simone Carlo Federico	Stesso istituto
22	Zema Denise	Stesso istituto

Parte Terza

Situazione di Partenza della Classe

3.1 Risultato dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. Studenti promossi con 6	N. Studenti Promossi con 7	N. Studenti Promossi con 8	N. Studenti Promossi con 9-10	N. Studenti Debito Formativo	N. Studenti Non Promossi
Italiano	4	4	4	2		2
Latino	11	4	6	1		
Matematica	14	3	2	3	4	
Fisica	8	8	4	2	2	
Filosofia	6	4	6	6		
Storia	4	3	8	7		
Inglese	4	5	6	0	3	
Scienze	13	7	2	0		
Disegno	9	4	2	7	4	
Ed. Fisica	1	1	12	8		

Parte Quarta

Iniziative complementari/integrative (conferenze, visite, viaggi di istruzione, teatro, cinema, attività sportive)

Gli alunni, all'interno delle attività di orientamento, hanno partecipato a numerose attività svolte in diverse occasioni e con contatti con differenti università (Bocconi, Kore). Sempre all'interno del processo formativo hanno seguito alcune conferenze all'interno della scuola che hanno avuto per oggetto i seguenti argomenti letterari e scientifici:

Conferenza sulla legalità con la partecipazione di Nicolò Mannino;



Seminario di filosofia nei mesi di gennaio e febbraio su “Tempo coscienza ed essere”.

Percorso storico letterario a Vizzini (27 gennaio) per commemorare la shoa

Incontro col Verga; Cavalleria rusticana a Vizzini

Teatro uno nessuno, centomila

Visita guidata parco dell'Etna

La classe ha effettuato il viaggio d'istruzione in Spagna e ha visitato Barcellona. La gita è stata particolarmente stimolante per gli alunni : hanno avuto modo di cogliere interessanti aspetti artistici e storici.

Giorni di lezione complessivi effettuati nell'Anno Scolastico 2010/11; n. giorni 202

Parte Quinta

5.1 Materia

Scienze

5.2 Docente Prof. Salvatore Di Stefano

5.3 Libri di testo adottati: Bianucci – sistema terrestre – De Agostini

5.4 Ore di Lezione effettuate nell'Anno Scolastico 1998/99

n. ore 53 su n. ore 66 previste dal piano di studi

5.5 Obiettivi prefissati (Conoscenze, competenze, capacità, ...)

1. Utilizzare in maniera adeguata il linguaggio scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni, problematiche; acquisire un insieme ordinato di conoscenze fondamentali ed esprimerle con proprietà di linguaggio al fine di leggere criticamente la realtà.
2. Raccogliere e valutare informazioni e dati per formulare ipotesi interpretative dei fenomeni osservati.
3. Utilizzare i modelli interpretativi di fenomeni complessi nella consapevolezza dei loro limiti.

Percorso Formativo

5.6 Contenuti (Unità didattiche, moduli, nuclei tematici)

L'UNIVERSO



IL SISTEMA SOLARE
IL PIANETA TERRA
I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE
LA DINAMICA DELLA LITOSFERA
FENOMENI VULCANICI
FENOMENI SISMICI

5.7 Metodi d'insegnamento

I metodi di insegnamento adottati fanno riferimento al metodo della lezione frontale partecipata.

5.8 Mezzi e Strumenti di Lavoro

E' stato fatto uso non esclusivo del libro di testo che è stato integrato in alcune parti con ricerche su altri libri di testo che presentavano impostazioni diverse delle unità didattiche. E' stato fatto uso di materiale audiovisivo ed in particolare di videocassette. Sono stati utilizzati anche materiali multimediali su cdrom.

5.9 Spazi

Si è fatto uso solo del laboratorio di Biologia per la proiezione di videocassette e del laboratorio di informatica per i materiali multimediali.

5.10 Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

L'UNIVERSO 4 ore
IL SISTEMA SOLARE 10 ore
IL PIANETA TERRA 6 ore
LA LUNA 3 ore
L'ORIENTAMENTO E LA MISURA DEL TEMPO 4 ore
I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE 6 ore
LA DINAMICA DELLA LITOSFERA 8 ore
FENOMENI VULCANICI 4 ore
FENOMENI SISMICI 4 ore

5.11 Strumenti di Verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

La verifica non si è basata solamente sull'interrogazione ma ha cercato, particolarmente nell'ultimo periodo di puntare su strumenti contemplati nel nuovo esame di stato quale il questionario a risposta sintetica.

5.12 Obiettivi mediamente raggiunti al termine del Percorso Formativo



Gli alunni sanno Utilizzare in maniera adeguata il linguaggio scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni, problematiche; mostrano di avere sufficienti capacità di lettura della la realtà circostante riuscendo ad interpretare anche criticamente i messaggi con cui li bombardano mass media.

Utilizzano i modelli interpretativi di fenomeni complessi nella consapevolezza dei loro limiti.

Il Docente

Parte Quinta Consuntivo delle attività disciplinari

5.1 Materia: Religione

5.2 Docente Prof. Vecchio Rocco

5.3 Libri di testo adottati:

S. Bocchini, **RELIGIONE E RELIGIONI** Ed. Dehoniane Bologna Vol. Unico
Per alcune unità didattiche : AA.VV. **LA DOMANDA DELL'UOMO** Ed. Marietti , Torino.

5.4 Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2010/2011

n. ore 27 su n. ore 33 previste dal piano di studio.

5.5 Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro di Religione Cattolica, per la classe **VF LICEO ORDINARIO**, sono stati declinati in conoscenze ed abilità e sono i seguenti:

Conoscenze:

L'alunno approfondisce la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio; studia il rapporto della dottrina della Chiesa con la società contemporanea per quanto riguarda la libertà , la coscienza e verità nelle scelte morali in un contesto di pluralismo religioso nella prospettiva di un dialogo costruttivo. Conosce le linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità:



L'alunno fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche della propria coscienza e della libertà responsabile. Discute dal punto di vista etico e i rischi delle nuove tecnologie. Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità in chiave religiosa.

5.6 Percorso formativo

Il percorso formativo di Religione nella classe **VF LICEO ORDINARIO** ha avuto per oggetto i seguenti contenuti specificati in unità di apprendimento:

- 1) **LA LIBERTA' E LA LEGGE.**
- 2) **LA COSCIENZA ED I VALORI UMANI.**
- 3) **DONNE E UOMINI RESPONSABILI : LA FAMIGLIA.**
- 4) **IL RAPPORTO TRA FEDE E SCIENZA.**
- 5) **IL LAVORO E LA SOCIETA' CIVILE.**

5.7 Metodo di insegnamento

I metodi d'insegnamento sono stati la lezione frontale, lavori di gruppo, talvolta si è cercato di avviare la discussione attraverso schemi proposti dall'insegnante.

5.8 Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre al libro di testo, si sono utilizzati anche altri testi di approfondimento si è utilizzato anche del materiale audiovisivo attinente ai temi trattati, documenti del Magistero.

5.10 Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche)

Per ogni unità didattica sono stati dedicati dalle sei alle sette ore.

5.11 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state finalizzate alla misurazione sia dell'efficacia dell'insegnamento, sia dell'apprendimento da parte degli allievi, secondo gli obiettivi stabiliti.

E' stata privilegiata la forma del dialogo aperto, unita al continuo stimolo da parte dell'insegnante a favore di interventi degli alunni, in relazione agli argomenti trattati.

Valutazione

Nella valutazione, si è tenuto conto, in relazione ai percorsi didattici, dei seguenti parametri:

- 1) conoscenza degli argomenti;



- 2) comprensione del testo;
- 3) capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

5.12 Obiettivi mediamente realizzati

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati sufficientemente realizzati partendo dalla situazione concreta degli alunni, cercando nel rispetto e nella libertà di ciascuno, di uscire dai propri schemi mentali e di comportamento. Nello sviluppare i contenuti preventivati si è cercato d'istaurare un'atmosfera di collaborazione conducendo gli alunni a partecipare, con qualsiasi contributo al dialogo educativo in modo da creare un rapporto sereno e di reciproca considerazione. L'adozione di questo metodo ha permesso l'acquisizione di una maggiore disinvoltura nella comprensione ed elaborazione del linguaggio specifico della disciplina anche se con qualche difficoltà. Le discussioni collettive hanno contribuito a sviluppare un certo interesse e una certa capacità di giudizio critico nei confronti degli argomenti trattati. I collegamenti con le altre discipline sono stati curati particolarmente per favorire uno sviluppo unitario, ma articolato e ricco di conoscenze personali, capacità, orientamenti indispensabili alla maturazione dei giovani. Tutti gli alunni sono stati posti nelle condizioni di passare gradualmente, dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Il docente
Vecchio Rocco

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

5.1 Materia: FILOSOFIA

5.2 Docente: PROF.SSA G. ABATE

5.3 Libro di testo adottato: ABBAGNANO – FORNERO, Tracce del pensiero, voll. II e III,
ed. PARAVIA.

5.4 Ore di Lezione effettuate nell'Anno Scolastico 2010/2011

n. ore 83 su n. ore 99 previste dal piano di studi

5.5 Obiettivi prefissati (conoscenze, competenze, capacità)

- saper tradurre in un discorso i contenuti studiati
- sviluppare l'attitudine a formulare domande e a porre problemi,
- essere capaci di riferirsi a tempi e spazi diversi in rapporto alla varietà dei contenuti;



- saper evidenziare i caratteri della filosofia dell'età moderna e contemporanea
- saper adoperare correttamente i termini e i concetti fondamentali della filosofia
- saper analizzare i concetti
- ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo

PERCORSO FORMATIVO:

CONTENUTI:

IL MOVIMENTO ROMANTICO E LA NASCITA DELL'IDEALISMO

FONDAZIONE E ASSOLUTIZZAZIONE DELL'IDEALISMO

L' Idealismo etico: J. G. Fichte

L' Idealismo estetico: F. W. J. Schelling:

- L'Assoluto come unità indifferenziata di Natura e Spirito
- La teoria dell'arte

L' Idealismo assoluto: G. W. F. Hegel :

- I capisaldi del sistema
- La dialettica
- *La Fenomenologia dello Spirito*
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (la filosofia dello spirito oggettivo; la filosofia dello spirito assoluto)

IL NEOIDEALISMO ITALIANO

B. Croce:

- La dialettica
- L'Estetica

I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

A. Schopenhauer

S. Kierkegaard

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e Sinistra hegeliana

L. Feuerbach

K. Marx

IL POSITIVISMO

A. Comte

LO SPIRITUALISMO

H. Bergson



DALLA FENOMENOLOGIA ALL'ESISTENZIALISMO

M. Heidegger: *Essere e Tempo*

Si ipotizza di ampliare e concludere il programma con la trattazione dei seguenti argomenti:

LA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO

F. Nietzsche

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI E S. FREUD

ELEMENTI DI BIOETICA

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO:

Le metodologie e le strategie didattiche sono state adeguate volta per volta alle esigenze e alle capacità di apprendimento degli alunni; nella presentazione degli argomenti si è utilizzata la lezione frontale per introdurre i concetti generali e la lezione partecipata per evidenziare le analogie e le differenze con gli argomenti correlati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo adottato e ricerca nel Web

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state varie: verifiche orali, interventi nelle discussioni guidate. Tutte le verifiche sono servite per verificare l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Con riferimento alla griglia degli obiettivi disciplinari predisposta dal Dipartimento di Filosofia e Storia, nonché a quelli fissati in sede di programmazione, gli obiettivi conseguiti sono così riassumibili: alcuni alunni possiedono buone capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione e hanno sviluppato buone competenze linguistico-espressive; un gruppo di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze e competenze sufficienti o pienamente sufficienti; in alcuni casi, soprattutto a causa di uno studio non adeguato, si evidenziano ancora incertezze sia a livello di conoscenze, sia a livello di competenze e capacità. Il lavoro è

Liceo Scientifico Statale "Ettore Majorana"

Via L. Capuana n. 36 Scordia Tel. +39/095657380 – fax +39/0957934504

E-Mail: ctps09000a@istruzione.it Sito web: <http://www.liceoscordia.it>



stato finalizzato al conseguimento di una maggiore conoscenza e comprensione della cultura occidentale e dei suoi fondamenti, perfezionando nel contempo la capacità di valutare criticamente il proprio modo di assumerli.

OBIETTIVI RELATIVI ALLA CONOSCENZA:

- acquisizione delle fondamentali nozioni relative alla storia della filosofia e al pensiero dei filosofi proposti

OBIETTIVI RELATIVI ALLA COMPrensIONE:

- focalizzazione dei temi centrali degli argomenti trattati
- esposizione riassuntiva di argomenti studiati

OBIETTIVI RELATIVI ALLA CAPACITA':

- rielaborazione autonoma degli argomenti
- impostazione cronologica dei sistemi di pensiero studiati

Scordia 09/05/2011

IL DOCENTE

Giuseppina Abate

Parte Quinta

Consuntivo delle attività disciplinari

5.1 **Materia:** Disegno e Storia dell'Arte classe V F

5.2 **Docente:** Prof. Giuseppe Livio

5.3 **Libri di testo adottati:** Itinerario nell'arte- Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro- Zanichelli.

5.4 **Ore di Lezione effettuate nell'Anno Scolastico 2010/2011**

n. ore 40

5.5 Obiettivi prefissati

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro di Disegno e Storia dell'Arte sono stati distinti in conoscenze, competenze e capacità e sono i seguenti:

Conoscenze

Conoscere le caratteristiche fondamentali di singoli autori e periodi artistici

Competenze

Saper inquadrare storicamente le opere d'arte proposte, in seguito al riconoscimento di peculiari caratteristiche

Sviluppare una capacità di "lettura", possibilmente anche critica, dell'opera d'arte. .

Saper realizzare opportuni collegamenti e confronti fra autori differenti.

Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.

Liceo Scientifico Statale "Ettore Majorana"

Via L. Capuana n. 36 Scordia Tel. +39/095657380 – fax +39/0957934504

E-Mail: ctps09000a@istruzione.it Sito web: <http://www.liceoscordia.it>



Capacità:

1. Rielaborare personalmente i temi artistici stabilendo collegamenti, analizzandoli dal punto di vista storico e culturale, operando sintesi.
2. Integrare lo studio della storia dell'arte con quello delle altre discipline.
3. Acquisire capacità logico-interpretative dei fenomeni culturali.

PERCORSO FORMATIVO

PROGRAMMA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO:

- Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina D' Austria
- Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat

UN PREROMANTICO:

- Francisco Goya:
- 3 maggio 1808

IL ROMANTICISMO: temi e caratteristiche fondamentali

- Theodore Gericault: La zattera della Medusa, Ritratti di alienati
- Eugène Delacroix :La libertà che guida il popolo
- John Constable
- Joseph Turner
- Caspar Friedrich
- Francesco Hayez: Il bacio , La congiura dei Lampugnani.

IL REALISMO: caratteristiche fondamentali

- Gustave Courbet; Gli spaccapietre L' Atelier del Pittore

I MACCHIAIOLI: caratteristiche fondamentali

- Giovanni Fattori; Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi, La rotonda Palmieri
- Silvestro Lega

L'IMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

- Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Follies-Bergères
- Claude Monet; Impressione, levar del sole, la serie delle Cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee
- Perre-Auguste Renoir: La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Gallette
- Edgar Degas: Lezione di danza, L' assenzio

IL POSTIMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Due donne taitiane sulla spiaggia, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, Campo di grano con volo di corvi, La stanza di Vincent
- Paul Cezanne: I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire

L'ART NOUVEAU: caratteristiche fondamentali

- Gustav Klimt e la Secessione viennese; Giuditta I, Giuditta II , Il bacio

ARCHITETTURA MODERNA caratteristiche fondamentali

- Il Razionalismo Bauhaus
- Gropius
- Le Corbusier
- Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

LE AVANGUARDIE STORICHE: caratteristiche fondamentali

I FAUVES e Henri Matisse: caratteristiche fondamentali

- La stanza rossa
- La danza (1^ e 2^ versione)
- ESPRESSIONISMO TEDESCO: *DIE BRÜCKE* caratteristiche fondamentali
- Edvard Munch: Il grido, La bambina malata, Pubertà



□ Eerst Kirchner: Cinque donne per la strada

IL CUBISMO caratteristiche fondamentali

- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare (periodo blu), Famiglia di acrobati con scimmia (periodo rosa), Les demoiselles d'Avignon (cubismo analitico), Ritratto di Ambrosie Vollard (cubismo analitico), Guernica
- Georges Braque: Le Quotidien, violino e pipa (cubismo sintetico)

IL FUTURISMO caratteristiche fondamentali

- Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: gli addii -1^e 2^ versione-, Forme uniche della continuità dello spazio

L'ASTRATTISMO: DER BLAUE REITER caratteristiche fondamentali

- Vasilij Kandinskij:
- Acquerello del 1910
- Composizione VIII

SURREALISMO- METAFISICA- DADAISMO- POP ART- ARTE CONCETTUALE- LAND ART- BODY ART-

5.7 Metodi d'insegnamento

Agli studenti sono state illustrate le finalità e gli obiettivi disciplinari, i contenuti della programmazione, le scadenze delle prove di verifica e le relative griglie di valutazione.

- Le lezioni ex cattedra sono state condotte avvalendosi della videoproiezione di Dvd onde consentire la lettura dell'opera d'arte tramite immagini di grande dimensione.
- Al termine di ogni sezione di lavoro è stata effettuata una verifica, utilizzando in maniera alternata la forma scritta e quella dell'interrogazione orale.
- La misurazione delle prove sia scritte che orali è sempre avvenuta tramite l'utilizzo di apposite griglie predisposte e approvate dal nostro Dipartimento e che si allegano al presente documento.

5.8 Mezzi e Strumenti di Lavoro

Libri di testo e proiezioni video dvd

Strumenti di Verifica e Valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche nel primo periodo, mentre nel secondo ne sono già state effettuate due e se ne prevede la realizzazione di altre due di cui una in forma orale e l'altra scritta quale simulazione di terza prova.

- Tutte le prove scritte sono state formulate come simulazioni della terza prova d'esame, avvalendosi sia della tipologia "A": trattazione sintetica degli argomenti
- La valutazione di tutte le verifiche, sia scritte che orali, è avvenuta mediante l'utilizzo di griglie opportunamente predisposte approvate dal nostro Dipartimento che si allegano a detto documento
- In particolare, ai fini della valutazione finale, oltre ai progressi conseguiti dagli studenti rispetto ai livelli di partenza, si terrà conto anche dell'attenzione e dell'impegno evidenziati dagli stessi durante tutto l'anno scolastico

STRUMENTI:



5.9

Strumenti di Verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato. La verifica non si è basata solamente sull'interrogazione ma ha cercato, particolarmente nell'ultimo periodo di puntare su strumenti contemplati nel nuovo esame di stato .

5.10 Obiettivi realizzati

Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e didattico con interesse costante; ciò ha permesso loro di realizzare mediamente gli obiettivi prefissati.

Gli alunni in generale hanno raggiunto livelli di preparazione quasi sufficientemente accettabili nei casi più precari, discreti in altri casi. In particolare gli alunni mostrano maggiore difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della materia;

Scordia 09/05/2011

Il Docente
Giuseppe Livio

Parte Quinta CLASSE V F (anno scolastico 2010/2011)

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia : LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente Ganci Liliana

Libro di testo adottato

- M Spiazzi, M. Tavella *Lit and Lab volume 2 From the early Romantics to the Victorian age* Zanichelli
- M Spiazzi, M. Tavella *Lit and Lab volume 3 The twentieth century and forward* Zanichelli

Tempi

Ore settimanali 4, Ore complessive previste 132, Ore di lezione effettuate (al 9 maggio) 98

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

- *Caratteristiche dei generi letterari*
- *Principali figure retoriche*
- *Correnti letterarie e autori principali della letteratura inglese dal Romanticismo al XX secolo*
- *Cenni sul relativo periodo storico*



Competenze

- *Analizzare i brani letterari individuandone l'idea principale e cogliendone le caratteristiche relativamente ai contenuti, alle tematiche, al genere e allo stile*
- *Utilizzare la lingua orale e scritta in modo appropriato con correttezza e adeguato registro linguistico*
- *Esprimere riflessioni e opinioni personali scritte e orali in merito ai brani letterari letti e analizzati*

Capacità

- *Saper cogliere relazioni tra correnti letterarie ed autori*
- *Saper correlare i concetti e le tematiche per analogia o per contrasto*
- *Operare un transfer delle conoscenze e capacità acquisite attraverso collegamenti, analisi, sintesi anche in altri ambiti letterari o artistici*
- *Saper esprimere idee personali anche se in un inglese non sempre formalmente corretto*

Indicazioni metodologiche ed organizzazione della didattica

Nello studio della letteratura si è seguito un approccio cronologico. La scelta di non abbandonare un impianto cronologico è stata dettata dall'esigenza di fornire agli studenti un solido quadro di riferimento.

Autori e opere proposti hanno offerto una scelta di temi e tecniche narrative. Mediante le attività nel libro di testo o integrate dall'insegnante sono state esercitate:

- *comprensione globale (personaggi, luogo, tempo, sequenza degli eventi)*
- *comprensione della tecnica narrativa (narratore, punto di vista, ecc.)*
- *produzione personale (attività di dialogo, riassunto orale, confronti tra autori, brevi commenti)*

Oltre alla lezione frontale, sono state proposti agli alunni lavori individuali oppure da svolgere in coppie o gruppi in classe, slides sui periodi storici e sugli autori nel laboratorio multimediale, mappe concettuali, attività di brainstorming e film tratti dai romanzi oggetto di studio.



Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre al libro di testo sono state usate fotocopie, mappe concettuali, presentazioni Power Point, Cd per l'ascolto dei brani, CD-Rom ed Internet, con la visione di brevi clip di film tratti da youtube, oppure la visione di film nella versione integrale su DVD

Spazi

- Aula
- Laboratorio multimediale

Tempi impiegati

Mediamente 6 ore per ciascun autore trattato, circa 4 per ciascun contesto storico-sociale

Strumenti di verifica

Per la verifica scritta

- quesiti a risposta aperta
- trattazione sintetica di argomenti
- analisi del testo
- produzione di brevi testi di opinione o di commento critico

Per la verifica orale

- lettura ed analisi dei brani con riferimenti all'autore e al genere
- esposizione orale degli aspetti principali dei periodi storici, delle caratteristiche fondamentali inerenti le correnti letterarie, delle tematiche relative agli autori e alle opere letterarie da cui sono stati tratti i brani analizzati.



Per il trimestre sono state realizzate due verifiche scritte e due verifiche orali.

Per il pentamestre sono state predisposte tre verifiche scritte e due verifiche orali.

Per la valutazione delle prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

1. comprensione della domanda e pertinenza della risposta
2. conoscenza dei contenuti relativi ai periodi storici e alle correnti letterarie
3. conoscenza dei temi inerenti l'autore e l'opera presa in considerazione
4. scioltezza espositiva pur con occasionali errori di pronuncia e di sintassi
5. padronanza e ricchezza sintattica/lessicale
6. capacità di operare collegamenti tra i diversi autori e i periodi storico-letterari

La soglia della sufficienza è stata posta in un uso sufficientemente equilibrato di fluency ed accuracy, nella costruzione di un discorso anche schematico, ma coerente, ed in un livello minimamente articolato delle conoscenze.

Per la valutazione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Contenuti

1. aderenza alla consegna
2. conoscenza e completezza degli argomenti
3. chiarezza espositiva
4. focalizzazione della tematica proposta (capacità di analisi)
5. rielaborazione personale (capacità di sintesi)



Lingua

1. accuracy (correttezza morfo-sintattica)
2. correttezza e ricchezza lessicale
3. coesione (uso dei tempi verbali, dei connettivi testuali,)
4. correttezza ortografica
5. lay-out (uso corretto delle maiuscole, della punteggiatura, appropriatezza nella strutturazione dei paragrafi o delle frasi)

La valutazione finale complessiva ha tenuto conto ovviamente non soltanto degli esiti delle verifiche in merito agli obiettivi disciplinari raggiunti, alle competenze acquisite, alle capacità evidenziate, alle conoscenze dimostrate, ma anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, della continuità dell'impegno, nonché della qualità della partecipazione alle attività didattiche.

BREVE RELAZIONE SUL PROFITTO DELLA CLASSE

Gli alunni, in generale, sono apparsi sufficientemente motivati e interessati. Tuttavia, un gruppo di alunni ha seguito il programma con difficoltà, a causa dello scarso impegno e di una mancanza di costanza nello studio, nonché a causa di problematiche relative a scarse conoscenze e competenze linguistiche di base.

In particolare, si è rilevato il seguente problema : tentativi da parte di un gruppo di alunni di sottrarsi alle verifiche orali e di rallentare lo svolgimento del programma.

Purtroppo, coloro che all'interno della classe hanno sempre manifestato impegno e interesse hanno subito negativamente tale situazione, poiché si sono ritrovati a doversi adeguare al ritmo degli studenti che si assentavano, mostravano disattenzione e poca diligenza e manifestavano scarso interesse per lo studio.

Il livello finale è dunque fortemente differenziato:



- un gruppo di alunni ha pienamente raggiunto gli obiettivi in questione con un profitto che va dal più che discreto all'ottimo; si tratta di alunni ben preparati e motivati che hanno acquisito buone capacità di esposizione orale manifestando fluidità discorsiva, correttezza grammaticale e sintattica, nonché buona competenza lessicale, sia nell'esposizione orale che nei testi scritti;
- un secondo gruppo si è assestato sulla sufficienza, mostrando qualche indecisione nell'esposizione orale, il ricorso a uno studio mnemonico e varie incertezze grammaticali e sintattiche nelle verifiche scritte. In alcuni casi si tratta di alunni dotati di buone potenzialità che hanno studiato in modo discontinuo e non approfondendo adeguatamente i contenuti;
- un ristretto gruppo di alunni rischia una valutazione al di sotto della sufficienza, a causa di alcune difficoltà che potevano essere superate soltanto attraverso un impegno più serio e costante fin dall'inizio dell'anno scolastico. Questo gruppo ha cercato, per la maggior parte dell'anno scolastico, di sottrarsi alle verifiche orali, le quali rappresentano anche un momento di consolidamento di quanto appreso.

La classe, in generale, si è dimostrata poco incline all'approfondimento autonomo o all'intervento personale, limitandosi generalmente al lavoro preparato dall'insegnante e ai sussidi forniti.

Le capacità di rielaborazione e di interiorizzazione dei contenuti sono differenziate. Per la maggior parte vi è la tendenza a rimanere legati al testo o agli appunti, per cui la rielaborazione personale e l'autonomia critica non sempre risultano sviluppate. Alcuni alunni sono invece in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in un linguaggio autonomo e con buone capacità di giudizio personali.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE





<p>The Romantic Age</p> <p><u>M. Shelley</u> - da <i>Frankenstein</i> : the creation of the monster</p> <p><u>W. Wordsworth</u> - da <i>Lyrical Ballads</i>: Preface to the second edition, Daffodils ,She dwelt among the untrodden ways, My heart leaps up</p> <p><u>S. T. Coleridge</u> - da <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: The water snakes</p> <p><u>J. Austen</u> -da <i>Pride and Prejudice</i>: Elizabeth’s self-realization</p>	<p>ottobre- gennaio</p>
<p>The Victorian Age</p> <p><u>C. Dickens</u> - da <i>Hard Times</i>: A town of red brick</p> <p><u>C. Bronte</u> -da <i>Jane Eyre</i>: I care for myself</p> <p><u>R. L. Stevenson</u> - da <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: Jekyll’s experiment</p> <p><u>O. Wilde</u> - da <i>The Picture of Dorian Gray</i>: The Preface</p> <p>-da <i>The Picture of Dorian Gray</i>: I would give my soul for that!</p>	<p>febbraio- aprile</p>
<p>Modernism</p> <p><u>J. Joyce</u> - da <i>Dubliners</i> : Eveline</p> <p>- da <i>Ulysses</i> : Molly’s monologue</p> <p><u>G. Orwell</u> - da <i>1984</i> : Big Brother is watching you</p>	<p>maggio</p>

Scordia,

Il docente
Liliana Ganci



Anno scolastico 2010/11

Classe V sez.F

Italiano

DOCENTE : Prof.ssa Caniglia Santina

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Anselmi-Chines- Manetti "TEMPI E IMMAGINI DELLA LETTERATURA" Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Dante – Divina Commedia a cura di A. Marchi ed. Paravia

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2010_2011-

N° Ore 100 effettive su 126 programmate

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 1) Acquisire un patrimonio adeguato di informazioni specifiche inerenti alla disciplina.
- 2) Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano nel loro storico divenire e, ove occorre nelle sue relazioni con le altre letterature, soprattutto europee.
- 3) Acquisire, per quanto possibile, un linguaggio corretto e appropriato.
- 4) Saper leggere e decodificare un testo letterario.
- 5) Conoscere le diverse metodologie di approccio a testi di diversa tipologia.

COMPETENZE

- 1) Comprendere un testo: saperne selezionare i dati essenziali e saperli riorganizzare
- 2) Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale .
- 3) Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come " momento dinamico" all'interno di un preciso genere letterario.
- 4) Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta .
- 5) Comparare per analogia, per contrasto, storicamente.

CAPACITA'

- 1) Usare il testo come punto di partenza per un lavoro progressivamente svincolato dal manuale, che sappia riutilizzare in contesti diversi i dati acquisiti, per risolvere situazioni problematiche.
- 2) Saper leggere il testo letterario in un ambito critico e di rigore scientifico, attraverso uno studio autonomo e rigoroso.
- 3) Saper operare per analisi e sintesi, in particolare servendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite nelle varie discipline.
- 4) Acquisire capacità logico- interpretative dei fenomeni culturali.
- 5) Elaborare in modo personale i contenuti, nella prospettiva di un autonomo giudizio critico e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori.
- 6) Migliorare la padronanza della produzione scritta e la capacità di articolarla a seconda della tipologia delle prove e della differenza della scrittura richiesta.

Liceo Scientifico Statale "Ettore Majorana"

Via L. Capuana n. 36 Scordia Tel. +39/095657380 – fax +39/0957934504

E-Mail: ctps09000a@istruzione.it Sito web: <http://www.liceoscordia.it>



PERCORSO FORMATIVO IN UNITA' DIDATTICHE

- 1) Dall' Illuminismo al Romanticismo
- 2) Il Neoclassicismo: Foscolo
- 3) Il Romanticismo: Manzoni- Leopardi
- 4) Le caratteristiche della letteratura risorgimentale italiana
- 5) Il Positivismo ed il Verismo: Verga
- 6) Il Decadentismo: D'Annunzio - Pascoli
- 7) L'età giolittiana: Pirandello - Svevo
- 8) La Lirica del Novecento: Ungaretti - Montale- Quasimodo.
- 9) Divina Commedia – Il Paradiso

Per ogni unità didattica sono state impiegate dalle 4 alle 10 ore di lezione.

METODI D'INSEGNAMENTO

La metodologia è consistita in lezioni frontali con lettura e analisi di testi di diversa natura e tipologia; gli alunni sono stati sollecitati a riflettere sulle problematiche letterarie, sono stati guidati nell'analisi dei testi e nell'esposizione orale della loro rielaborazione personale.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati principalmente i libri di testo, integrati, ove necessario, con l'aggiunta di letture critiche e testi di approfondimento in fotocopie; ci si è serviti di audiovisivi di approfondimento per le tematiche letterarie e di sintesi per i quadri storici di maggiore rilievo.

SPAZI

Aula scolastica, sala video

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche orali hanno mirato all'accertamento della conoscenza dei contenuti culturali, saggiando le capacità di comprensione del testo o della problematica letteraria, stimolando in ogni caso l'alunno ad utilizzare le sue capacità di valutazione, di sintesi e di analisi attraverso un continuo confronto fra le unità didattiche affrontate, stabilendo, ove possibile, collegamenti con le altre discipline.

Le verifiche scritte sono state svolte per unità didattiche. Grande spazio è stato dato all'analisi del testo, sia esso in prosa che in poesia, ad esercitazioni sul saggio breve e a quesiti a trattazione sintetica.

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha mediamente raggiunto una conoscenza generale della disciplina in termini di consapevolezza dei fenomeni culturali, riconoscimento dello spessore storico dei fatti letterari e acquisizione di una mentalità critica nei confronti del testo. Gli alunni hanno anche sviluppato una adeguata competenza della metodologia attraverso un'analisi costante della specificità del testo poetico e narrativo, con l'appropriazione degli elementi più comuni dell'analisi lessicale, metrica e



retorica, narratologica. Naturalmente il livello delle competenze varia a seconda dell'impegno profuso, delle capacità di applicazione e degli interessi dei singoli discenti. Un gruppetto di alunni si è distinto per capacità di analisi e di sintesi, ma alcuni di essi non sono stati molto costanti nell'applicazione. Nel pentamestre si è notato soprattutto in alcuni elementi, non adeguatamente motivati, un rallentamento nell'impegno, per cui è stato necessario soffermarsi un po' più a lungo su alcune unità didattiche, per consentire il recupero. Alcuni alunni si sono rifiutati di sottoporsi alle verifiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI SCRITTI D'ITALIANO

Analisi del testo

- 1) Competenza testuale e logica scarsa o superficiale, competenza lessicale, sintattica ed ortografica insufficiente, capacità di contestualizzazione inefficace: prova del tutto insufficiente.
- 2) Competenza testuale e logica parziale, sintassi poco efficace, ma senza frasi sconnesse, uso di un lessico generico e ripetitivo, capacità di contestualizzazione poco adeguata: prova mediocre.
- 3) Competenza testuale e logica sufficiente, sintassi priva di errori di rilievo, nessun errore semantico e lessicale, riconoscimento della natura del testo: prova sufficiente.
- 4) Competenza testuale e logica completa, sintassi senza errori di rilievo, uso di un lessico appropriato, nessun errore ortografico, riconoscimento del testo e delle sue strutture formali: prova discreta.
- 5) Competenza testuale e logica completa, sintassi efficace, uso di un lessico appropriato e specifico, ricchezza di informazioni e di conoscenze: prova da buono a ottimo, a seconda della maggiore o minore capacità di sviluppo critico.

Articolo e saggio breve

- 1) Competenza testuale e logica nulla, uso scorretto dei connettivi e mancanza di organicità, errori semantici e lessicali, ripetitività: prova insufficiente.
- 2) Competenza testuale e logica parziale, frasi incomplete ed errori nell'uso dei tempi e dei modi verbali, uso di un lessico generico e ripetitivo: prova mediocre.
- 3) Competenza testuale e logica completa, capacità sufficiente di esporre le fonti, nessun errore di rilievo, informazioni chiare e lineari: prova sufficiente.
- 4) Informazioni ed idee ben motivate, buona capacità di individuare ed esporre le fonti, nessun errore di rilievo, discorso organico e coerente: prova discreta.
- 5) Competenza testuale e logica completa, sintassi efficace, uso di un lessico appropriato e specifico, ricchezza di conoscenze culturali in relazione all'argomento e al quadro generale: prova da buono a ottimo, a seconda della maggiore o minore originalità del percorso e della capacità di espressione convincente di opinioni personali.



Materia

Latino

DOCENTE : Prof.ssa Caniglia Santina

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Letteratura: Giovanna Garbarino "ELECTA" edizione Paravia
Seneca "Dalla schiavitù alla libertà" editore Loffredo

EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2010-2011
N° Ore effettuate 65 su 67 programmate.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Conoscenze



- 1) Acquisire la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del Simbolico e dell'Immaginario.
- 2) Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, la quale, sopravvivendo alla civiltà romana, assunse per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa.
- 3) Conoscere la morfologia e le regole di sintassi trattate
- 4) Acquisire un adeguato patrimonio lessicale e di informazioni specifiche inerenti alla disciplina
- 6) Conoscere direttamente alcuni fra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario latino, considerato nella sua articolata varietà interna e nel suo storico costituirsi
- 7) Saper leggere e decodificare un testo letterario

Competenze

- 1) Saper tradurre in maniera globalmente corretta testi latini riferibili a livello delle conoscenze linguistiche acquisite
- 2) Comprendere ed esporre in modo ordinato e terminologicamente appropriato gli argomenti di letteratura trattati
- 3) Accedere direttamente alla letteratura ed ai testi sapendone selezionare e riorganizzare i dati essenziali
- 4) Saper collocare i testi sia in una tradizione di forme letterarie sia nel contesto storico-culturale più ampio dell'epoca cui appartengono
- 5) Saper individuare gli aspetti estetici dei testi letterari attraverso l'osservazione degli elementi stilistici ed espressivi di ogni autore e di ogni corrente letteraria
- 6) Comparare per analogia, per contrasto e storicamente.

Capacità

- 1) Acquisire un ambito critico e di rigore scientifico
- 2) Padroneggiare un metodo di studio rigoroso ed autonomo
- 3) Rielaborare personalmente i temi letterari stabilendo collegamenti, analizzandoli dal punto di vista culturale e linguistico, operando sintesi
- 4) Integrare lo studio della letteratura latina con quella delle altre discipline
- 5) Acquisire capacità esegetiche ed abilità traduttive e, quindi, l'abitudine ad operare confronti fra modelli linguistici e realtà culturali diverse
- 6) Elaborare in modo personale i dati di informazione, nella prospettiva dell'autonomia del giudizio critico e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali

PERCORSO FORMATIVO IN UNITA' DIDATTICHE

- 1) L'età di Augusto: Ovidio Livio.
- 2) L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio.
- 3) L'età dei Flavi: Quintiliano, Marziale, Plinio il Vecchio
- 4) L'età di Traiano: Svetonio, Tacito, Giovenale, Plinio il Giovane
- 5) età di Adriano: Apuleio.



Letture dei classici:
Seneca.

METODO D'INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale con letture ed analisi di testi di diversa natura e tipologia; guida all'esposizione orale delle impressioni personali degli alunni; interscambio di idee fra docenti ed alunni e fra gli alunni stessi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati prevalentemente
I libri di testo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti culturali, a saggiare le capacità di comprensione del testo e della problematica letteraria, stimolando gli alunni ad utilizzare le loro capacità di analisi e di sintesi, di giudizio critico mediante un continuo confronto fra le diverse unità didattiche.

Le verifiche scritte sono state attuate mediante traduzioni di testi tratti dagli autori più rappresentativi, nel secondo quadrimestre sono stati somministrati anche test di letteratura, trattazione sintetica di argomenti ed esercizi di analisi formale e dei contenuti.

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe ha mediamente acquisito una sufficiente conoscenza generale della disciplina in termini di consapevolezza della complessità del fenomeno letterario e una discreta conoscenza specifica del testo, che è stato letto secondo gli attuali criteri di analisi formale. Appena sufficienti, invece, le competenze maturate in relazione alla sintassi e al saper tradurre in modo corretto i testi latini per difficoltà pregresse e per un non corretto approccio metodologico allo studio morfosintattico della lingua latina. La lettura e l'analisi del testo si sono fondamentalmente basate sulla rilevazione di tutti gli elementi relativi alla lingua, sul contesto storico-culturale dell'epoca di appartenenza e sugli elementi di valore formale, letterario e poetico.

Gli obiettivi non sono stati raggiunti in modo uguale: è presente un livello in cui le competenze risultano approssimative, soprattutto in quegli elementi poco presenti in classe e incostanti nell'impegno, un discreto gruppo di alunni ha acquisito conoscenze complessivamente sufficienti. Si sono distinti alcuni elementi che, grazie alle discrete capacità di riflessione e di analisi, hanno raggiunto reali competenze e conoscenza sicura.



ATTIVITA' DIDATTICA NELL'A. S. 2010-2011

. Istituto Liceo Scientifico Ettore Majorana Scordia
• Materia: Storia • Docente: Randazzo Laura Maria
. Classe VF

a) Obiettivi e livelli raggiunti.

• Conoscenze: 1) acquisire conoscenza dei contenuti: relativi a personaggi, argomenti, fatti e processi storici; 2) essere in grado di comprendere e spiegare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
• Competenze: 3) essere in grado d'individuare i costituenti logici di un testo storiografico; 4) conoscenza dei termini specifici del linguaggio disciplinare e loro uso contestualmente corretto.
• Capacità: 5) essere in grado di collegare i contenuti con forme di ragionamento e/o di organizzazione; 6) essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni.
Gli obiettivi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi; mentre quelli ai punti 5 e 6 sono stati raggiunti solo da pochi allievi (specie l'ultimo obiettivo).

b) Contenuti :

-L'unificazione italiana

- La composizione socio-politica italiana all'indomani delle rivoluzioni democratiche del 1848-49

Liceo Scientifico Statale "Ettore Majorana"

Via L. Capuana n. 36 Scordia Tel. +39/095657380 – fax +39/0957934504

E-Mail: ctps09000a@istruzione.it Sito web: <http://www.liceoscordia.it>



- La politica cavouriana
- L'impresa dei mille e l'unificazione italiana
- La questione meridionale
- Destra e Sinistra storiche
- La crisi di fine secolo

-2 La dissoluzione dell'ordine europeo

- L'età giolittiana
- Le origini della prima guerra mondiale
- La grande guerra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e le ragioni dell'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Triplice Intesa
- La rivoluzione russa
- La fine della guerra e il trattato di Versailles
- La presa di Fiume e il biennio rosso
- Dallo Stato liberale al fascismo
- La costruzione dell'URSS

Si prevede, inoltre, di svolgere nell'ultima parte dell'anno:

-3 L'età dei totalitarismi

- La grande crisi del 1929 e il New Deal
- L'Italia fascista
- Il nazismo
- La società sovietica e la dittatura di Stalin

- 4 Rottura dell'ordine mondiale

- La seconda guerra mondiale

c) Metodi, strumenti, tempi di svolgimento del programma.

Uso prevalente del metodo storico e, in aggiunta, di quello storico-comparativo.

Temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti o



passi storiografici.
Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche colla sollecitazione all'intervento e al dialogo, eventualmente con la proposta di qualche piccolo tema di Problem solving.

d) Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione; strategie di recupero.

Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, ma anche viste come esercizio ed organizzazione del discorso.

Per la valutazione si è considerata la verifica del raggiungimento: 1) dei primi due obiettivi (di cui al punto a) come sufficiente; 2) del terzo e del quarto obiettivo, come discreta (o più per un completo uso corretto del linguaggio disciplinare); 3) del quinto obiettivo, come buono; 4) del sesto, come ottimo.

Mentre il non raggiungimento dei primi due obiettivi minimali verificato come: 1) conoscenze frammentarie e superficiali con espressione non organica dei contenuti, è considerato come insufficiente; 2) conoscenze molto lacunose e espressione molto difficoltosa, come gravemente insufficiente; 3) nessuna conoscenza e/o gravissimi errori, come del tutto insufficiente o nullo.

A.S. 2010/2011

CLASSE V SEZ.F

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE FISICA

Contenuti: L'igiene e la prevenzione sportiva. Vari tipi di corsa e relative tecniche. Saltelli combinati e coordinati con gli arti superiori. Esercizi respiratori. Tecniche di rilassamento.

Esercizi d'equilibrio. Esercizi di mobilitazione generale. Esercizi di coordinazione degli arti (superiori ed inferiori). Esercizi a corpo libero. Potenziamento con l'uso dei palloni medicinali. Percorso misto con andature varie, saltelli, palleggi vari, tiro a canestro.

Atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo, salto in alto, getto del peso, corsa ad ostacoli.



Fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcetto. Regolamentazione dei giochi sportivi. Attività di arbitraggio e di organizzazione generale sportiva. Il primo soccorso nei traumi sportivi (contusione, distorsione, frattura, lussazione). L'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare. Le capacità condizionali. Il doping.

Metodi: lezione frontale, esercitazioni individuali e di gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro: attrezzature sportive.

L'insegnante
VECCHIO VENERANDO

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2010 – 2011

Premessa:

L'insegnamento dell'Educazione Fisica, nelle scuole secondarie superiori, costituisce il proseguimento logico di quello svolto nella scuola media inferiore e concorre alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società, in modo consapevole nella pienezza dei propri mezzi.

Da ciò gli obiettivi che mi sono prefissato:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conoscenza , percezione del proprio corpo, delle proprie potenzialità di movimento nello spazio in deambulazione e non;
- Conoscenza, percezione dello spazio e del tempo attraverso lo studio dei propri ritmi;
- Studio della respirazione e delle interrelazioni con la sfera emozionale ed affettiva;
- Studio all'ascolto di se stessi, del mondo esterno e degli altri;



- Consapevolezza di se, come capacità di modificare le proprie condotte al fine di vivere armoniosamente nel rispetto di se stessi, delle regole, del gruppo e degli altri.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Ristrutturazione spazio – temporale e dello schema corporeo;
- Ristrutturazione delle attività motorie di base; camminare, saltare, saltellare, strisciare, rotolare, ecc.;
- Ristrutturazione delle attività motorie di base: destrezza, mobilità, flessibilità, velocità, forza e resistenza;
- Potenziamento delle attività coordinative e condizionali;
- Equilibrio in forma statica, dinamica ed in volo;
- Coordinazione fine e massima;
- Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione;
- miglioramento della socializzazione;
- potenziamento della capacità di espressione corporea e verbale;
- potenziamento della capacità di comunicazione e relazione;
- conoscenza delle tecniche e regolamentazione di giochi di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto ecc.) e individuali (salti, lanci e corse).

STRUMENTI

- tecniche di contrazione e decontrazione;
- tecniche di rilassamento neuro muscolare;
- piccoli e grandi attrezzi;
- audiovisivi.

METODOLOGIA

Al raggiungimento degli obiettivi sopra citati si giungerà mediante una metodologia mista (sintetica – analitica – sintetica) che prevede la presentazione globale delle attività (gioco, fondamentale, tecnica e tattica) a cui segue lo studio dettagliato e frazionato delle diverse fasi per correggere gli errori per poi tornare ad una esecuzione globale corretta. Si utilizzeranno gli spazi disponibili all'aperto, la palestra e gli attrezzi disponibili. Nell'arco dell'anno scolastico verranno affrontati



argomenti riguardanti la fisiologia del corpo umano, nozioni sull'igiene della persona e dell'ambiente e di educazione alla salute.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà in considerazione l'impegno dell'allievo, la partecipazione ed i progressi ottenuti, considerando i singoli livelli di partenza e le singole attitudini psico – fisiche.

Per valutare nel corso dell'anno il grado di evoluzione psico – motoria degli alunni, verranno proposti periodicamente dei tests di confronto che saranno utili all'insegnante per una maggiore conoscenza dell'alunno.

L'Insegnante
VECCHIO VENERANDO

RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

La classe è composta da 21 alunni, ha risposto in maniera positiva alle attività proposte durante il corso dell'anno scolastico.

Il programma è stato svolto per intero.

Tutti gli alunni hanno acquisito una maggiore conoscenza dei propri mezzi ed in particolare hanno attenuato le difficoltà nell'uso di alcuni grandi attrezzi, avvicinandosi con un timore sempre minore.

La pratica delle attività in forma sportiva ha favorito lo sviluppo della socialità e, attraverso il rispetto delle regole, del senso civico.

La parte centrale del programma si è basata sulla rielaborazione degli schemi motori e sul potenziamento fisiologico.

L'incremento delle qualità fisiche, fondamentale obiettivo della materia, è stato perseguito svolgendo in ogni lezione una parte dedicata al miglioramento delle capacità condizionali suggerendo, di migliorarle al di fuori della scuola, non essendo, sufficiente due ore settimanali.

Tutta la classe è stata sensibilizzata alla pratica sportiva durante il tempo libero.

Le proposte di apprendimento sono state eguali per tutta la classe, tuttavia, le risposte sono state diversificate, in base alle capacità motorie di base ed alle attitudini; tutti,



comunque, hanno arricchito in maniera sostanziale il proprio bagaglio di esperienze motorie.

I criteri di valutazione sono stati basati sulle osservazioni sistematiche e sulle misurazioni, sulle valutazioni globali e sull'impegno dimostrato.

Il profitto generale può considerarsi ottimo.

La classe non ha riscontrato alcun problema di carattere disciplinare.

**L'insegnante
VECCHIO VENERANDO**





Parte Sesta

Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di Valutazione generali adottati dal Consiglio di Classe

Conoscenza: Capacità di richiamare alla mente informazioni precedentemente ricevute, conoscenze terminologiche e fattuali, sapere in che cosa consistono metodi, criteri, teorie a prescindere dalle capacità di farne uso. Sapere. Le conoscenze possono essere suddivise in generali e specifiche.

Il D. P. R. n.323 del 23 Luglio 1998, Regolamento dell'Esame di Stato, art.1, comma 3, parla di "conoscenze generali e specifiche"

Competenza: Capacità di riformulare una comunicazione in un altro linguaggio o forma; saper riconoscere le parti importanti di una comunicazione, individuare relazioni, trarre conseguenze, saper fare.

Il D. P. R. n.323 del 23 Luglio 1998, Regolamento dell'Esame di Stato, art.1, comma 3, parla di "competenza anche come possesso di abilità, anche di carattere applicativo"

Capacità: Possibilità di tradurre ciò che si conosce applicandolo in situazioni diverse da quelle dell'apprendimento. Trovare modalità di soluzione di un problema mai sperimentato in precedenza. Abilità, Transfer, saper essere.

Il D. P. R. n.323 del 23 Luglio 1998, Regolamento dell'Esame di Stato, art.1, comma 3, parla di "capacità elaborative, logiche e critiche"



ESAME DI STATO ➔	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Mastery Learning ➔	➤ Conoscenza	➤ Comprensione	➤ Applicazione e Metodo di Studio (a) ➤ Analisi (b) ➤ Sintesi (c) ➤ Valutazione (d)
Livello di Valutazione ⬇			
1-2	Assente o nulla	Nulla	a) Inesistenti b) Inesistente c) Inesistente d) Inconsistente
3	Scarsa	Quasi nulla	a) Errati b) Nulla c) Nulla d) Fortemente arbitraria
4	Lacunosa	Marginale e Approssimativa	a) Non consapevoli b) Scarsa c) Frammentaria d) Contraddittoria
5	Limitata	Approssimativa	a) Incerti b) Imprecisa c) Parziale ed imprecisa d) Non pertinente
6	Sufficiente	Adeguate	a) Accettabili b) Essenziale se guidata c) Schematica d) Superficiale
7	Discreta	Motivata	a) Consapevoli b) Essenziale c) Essenziale d) A tratti organica
8	Completa	Motivata e Puntuale	a) Sicuri b) Articolata c) Motivata d) Organica



9	Approfondita	Esaustiva	a) Autonomi b) Profonda c) Significativa d) Documentata
10	Completa e Approfondita	Esaustiva	a) Autonomi b) Profonda c) Critica e rielaborativa d) Critica e personale

6.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

Materia	Interrogazione	Analisi di Testo Saggio breve Articolo giornalistico Relazione Tema	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problema Casi Esercizi	Progetto
Italiano	4	5				
Latino	4	5		5		
Matematica	4				5	
Storia	6		1			
Filosofia	4					
Inglese	4		5			
Arte	3					6
Scienze	4		2			
Ed. Fisica	1				3	

6.3 Risultati dello scrutinio finale della classe V (da completare successivamente)

Fasce di profitto finale	N. Studenti
4<M<5,5	
5,5<M<6	
6<M<6,5	
6,5<M<7	
7<M<7,5	
7,5<M<8	
8<M<8,5	
8,5<M<9	
9<M<9,5	
9,5<M<10	



6.4 A disposizione della Commissione sono depositati in Segreteria tutte le prove, le verifiche effettuate durante l'anno e le simulazioni del Nuovo Esame di Stato.

Firma dei Docenti del Consiglio di Classe

Italiano, Latino
Matematica
Storia
Filosofia
Scienze
Dis. e Storia dell'Arte
E. Fisica
I. R. C.
Inglese

Il Preside
Prof. Orazio Interlandi



Esame di Stato

Documento del Consiglio di Classe

**Liceo Scientifico "E. Majorana"
Via L. Capuana Scordia**

Classe V F scientifico A.S. 2010/11

Il Dirigente Scolastico
Prof. Orazio Interlandi